



DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA CARTELLA STAMPA

BBell

• L'azienda	pag.	2
• La tecnologia e la rete	pag.	5
• I servizi offerti	pag.	7
• Le prospettive di sviluppo e le strategie commerciali	pag.	10
• I progetti e le sponsorizzazioni	pag.	11
• Le telecomunicazioni in Italia: il mercato e la normativa	pag.	14
• Scheda di sintesi	pag.	18
• Glossario	pag.	19

Contact: Barabino & Partners
Tel. 010.272.50.48
Roberto Stasio
email: r.stasio@barabino.it
Manuela Signorelli
email: m.signorelli@barabino.it
Cell. 349.125.38.33

Torino, febbraio 2018



BBBell

L'azienda

Nel 2003 nasce BBBell

Nata nel 2003 a Torino, **BBBell è un operatore di telecomunicazioni wireless** che da quindici anni si occupa di servizi avanzati, telefonia e connettività internet sul territorio piemontese, **sfruttando reti e tecnologie alternative e indipendenti rispetto alle tradizionali.**



La tecnologia radio

La tecnologia utilizzata da BBBell è in grado di superare i problemi legati alle vecchie centrali telefoniche e all'utilizzo del cavo in rame e portare **la banda ultra larga anche nelle aree soggette a "digital divide" o dove la rete è satura, sfruttando le frequenze radio.**

Dal mercato della telefonia ad operatore autonomo

L'azienda, fondata da un pool di ingegneri specializzati in telecomunicazioni, provenienti da grandi player come Telecom, Cselc (centro di ricerca Telecom) e Noicom, **da subito si lancia nel mercato della telefonia e inizia le sperimentazioni sulla tecnologia radio, consolidandosi sul territorio.**

Nel 2005, grazie alla liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni, BBBell inizia la diffusione dei servizi per mezzo di infrastrutture radio proprietarie e diventa operatore autonomo svincolato dalla rete terrestre Telecom, nonché operatore regionale di riferimento.

L'acquisizione di Kickoff

Raggiunte diverse migliaia di clienti, **nel 2009 l'azienda attiva una partnership strategica con Kickoff**, operatore presente in Lombardia e nelle province piemontesi di Alessandria e Asti. Nel marzo 2015 BBBell raggiunge l'accordo per l'acquisizione del 100% del capitale di Kickoff, che porta alla fusione delle due società in un unico grande operatore e la contestuale trasformazione di BBBell in S.p.A..

La licenza regionale WLL

BBBell ha, inoltre, acquisito la **licenza WLL (Wireless Local Loop)** per il Piemonte e intende "migrare" tutta la rete di Backbone verso questa tecnologia entro il 2018. A seguito dell'aggiudicazione ottenuta a settembre 2017, si è chiuso il processo di assegnazione delle frequenze radio in Piemonte che vede **BBBell azienda leader nella regione essendo l'unica a disporre di due frequenze.** Tale licenza **permette a BBBell di trasferire tutte le infrastrutture radio di proprietà su frequenze dedicate** anziché su frequenza libera, con conseguenti prestazioni del servizio più elevate, connessioni wireless più stabili e annullamento di eventuali interferenze sulle frequenze radio. Tale infrastruttura viene altresì utilizzata per servire i clienti che richiedono tagli da 10 a 100 Mbps con la possibilità di arrivare a 1 Gbps con banda FULL dedicata.



Verso una nuova area di business: l'accordo con Open Fiber

Nel novembre 2017 BBBell ha firmato l'accordo con Open Fiber che prevede l'accesso all'infrastruttura di rete in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home) nella città di Torino e l'utilizzo di tagli di banda fino a 1 Gbps.

Tale accordo ha comportato per BBBell **un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro in tre anni.**

L'azienda entra così nel segmento della fibra ottica, offrendo servizi di internet veloce e telefonia fissa a clienti privati e piccole e medie imprese nella città di Torino, operando al pari degli altri operatori nazionali attivi nel capoluogo (Vodafone, Wind, Tiscali) ma differenziandosi per qualità e chiarezza nei servizi, attenzione per il territorio, vicinanza al cliente.

BBBell diventa così l'unico operatore di telecomunicazione in Italia che porta servizi a banda ultra larga sia in wireless sia in fibra ottica.

La nascita della fibra Kiara

Dall'accordo con Open Fiber **nasce Kiara, la fibra di BBBell.** Il servizio interesserà, in una prima fase, alcune aree definite della città di Torino per un totale di oltre 335.000 potenziali utenti suddivisi tra privati, aziende ed enti locali.



BBBell utilizzerà una connessione in fibra fino a casa dell'utente (FTTH - Fiber to the home), senza tratti in cavo di rame che rallentano il servizio, per garantire servizi di internet fino a 1 Giga e telefonia fissa.

L'obiettivo che BBBell si pone è quello di estendere il servizio fibra in tutte le città piemontesi dove Open Fiber attiverà l'infrastruttura.

Oltre 12.000 i clienti attivi

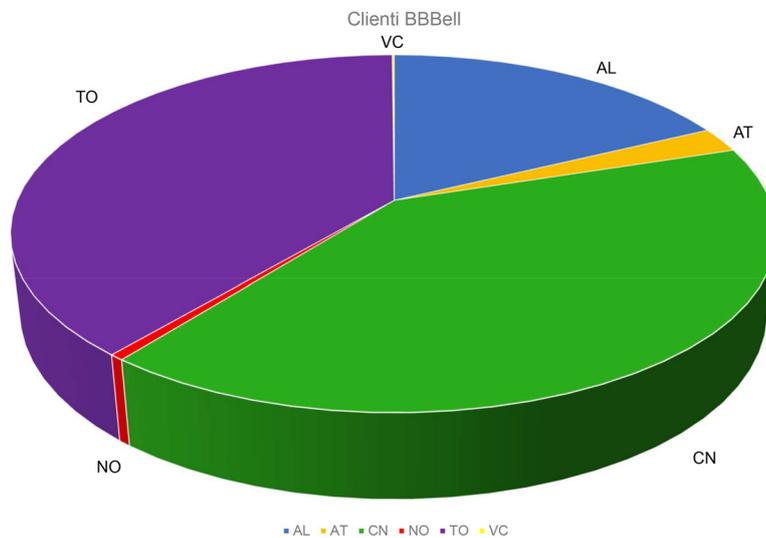
La società attualmente ha sede operativa a Torino dove lavorano 40 dipendenti, oltre a 15 squadre di tecnici e 30 agenti commerciali. Nel 2017 l'azienda ha chiuso l'anno con un fatturato di 8,5 milioni di euro, raggiungendo oltre 12.000 clienti attivi di cui circa 5.000 aziende.



BBBell ha inoltre appena aperto una **sede distaccata ad Alessandria**, al fine di avere una presenza sempre più capillare sul territorio piemontese.

Legenda:

AL: > 17,75%	TO: > 38,79%
AT: > 2,27%	VC: > 0,10 %
CN: > 40,54%	NO: > 0,52%



Il territorio servito

BBBell è il più grande operatore di telecomunicazioni wireless del Piemonte e uno dei maggiori player a livello nazionale. La sua attività è in costante espansione su tutto il territorio regionale e nelle aree limitrofe.

Attualmente copre 7 province: Torino, Alessandria, Biella, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli. In provincia di Cuneo, ad oggi risiede circa il 40% degli oltre 12.000 clienti attivi.

Numerosi sono i clienti anche in provincia di Torino (38,79%) e Alessandria (17,75%), dove era attivo l'operatore Kickoff.

Territori come l'Astigiano (2,27%), il Vercellese (0,10%) e il Novarese (0,52%) rappresentano invece il principio di una strategica espansione a macchia della copertura BBBell, nonché le ultime frontiere di un'azione mirata a raggiungere tutte le aree rurali del Piemonte dal divario digitale, anche quelle tradizionalmente senza copertura internet.



BBBell: alcuni numeri

Per servire il territorio di sua competenza, BBBell ha a disposizione oltre **400 antenne attive, oltre 600 Comuni attivi con infrastruttura posata sul territorio e oltre 2000 km di dorsali radio** che garantiscono alla rete stessa un'elevata affidabilità e sicurezza.

I negozi BBBell: BBpoint e BBservice

Al fine di esercitare una presenza capillare su tutto il territorio piemontese, **BBBell ha inoltre attivato 14 negozi autorizzati** che si occupano di promozione, vendita e assistenza dei prodotti e servizi a banda ultra larga: i **BBPoint e i BBService**.

In particolare, i BBPoint si occupano principalmente della promozione dei servizi BBBell, mentre i BBService sono rivolti sia alla vendita di servizi/prodotti che alla gestione dei resi e la fornitura di piccoli apparati in sostituzione.



I plus di BBBell

Tra i plus dell'azienda che contraddistinguono BBBell da altri operatori di telecomunicazioni si evidenziano:

- **la qualità dei servizi:** elevata connettività internet wireless a banda ultra larga e velocità di collegamento altissima, fino a 1 Giga reale, con possibilità di connessione simmetrica e bilanciata (stessa velocità di upload e download);
- **l'assistenza al cliente:** rapporto diretto con il cliente, sia nella fase contrattuale, sia in caso di assistenza tecnica, gestita esclusivamente da personale tecnico interno, senza l'ausilio di call center esterni;
- **i servizi garantiti in ogni luogo:** grazie alla tecnologia che sfrutta le frequenze radio BBBell porta la connessione a banda ultra larga in ogni territorio, sia dove la rete tradizionale non arriva e/o gli altri operatori non sono presenti, sia dove la stessa è presente ma satura e la qualità del servizio risulta bassa.



BBBell La tecnologia e la rete

La tecnologia radio Hiperlan: i vantaggi

BBBell basa i suoi servizi su tecnologie radio di tipo Hiperlan (High Performance Radio Lan), consentendo così l'accesso a reti di telecomunicazioni a banda ultra larga e senza fili.

A differenza di altre soluzioni, **come la fibra ottica o il cavo**, questo sistema presenta alcuni specifici vantaggi:



- non necessita di un'infrastruttura fisica (cavo o fibra ottica) e permette di raggiungere virtualmente qualsiasi località;
- permette una trasmissione rapida di grossi volumi di dati, sia per quantità che per qualità;
- consente un collegamento di tipo simmetrico, con medesima velocità di download e upload, al pari di connessioni di tipo HDSL o in fibra ottica;
- è stabile e risente in minima parte dell'inquinamento elettromagnetico e si avvale di una trasmissione pressoché costante.

La tecnologia Hiperlan **garantisce una qualità di livello superiore e richiede nel contempo una manutenzione minima** con concreti benefici per il cliente, il quale può disporre di servizi ad alte prestazioni e prezzi concorrenziali.

Fornitore unico di servizi internet e telefonia

Ricorrendo a tecnologie senza fili, BBBell consente infatti ai clienti di abbandonare il tradizionale abbonamento con i grandi operatori di telecomunicazione e **si propone come fornitore unico di servizi internet e telefonia**.

La rete BBBell è in grado di offrire ai suoi clienti - aziende ed enti locali - velocità di collegamento altissima fino ad 1 Giga con possibilità di connessione simmetrica e asimmetrica (anche con banda garantita) e fino a 30 Mbps per i clienti privati.



La rete BBBell

La struttura della rete BBBell è composta unicamente da un insieme di ripetitori (BTS) dislocati sul territorio in zone alte e bene visibili, che diffondono il segnale nelle aree limitrofe e portano la connessione internet a qualsiasi azienda, casa, ente pubblico ad un raggio di diversi chilometri, purchè dotati di un'antenna ricevente (CPE) in visibilità ottica diretta con i trasmettitori stessi.

La compatibilità ambientale

Gli impianti BBBell sono compatibili con l'ambiente, grazie ad antenne di dimensioni ridotte e con emissioni elettromagnetiche 10 volte inferiori rispetto al normale telefono cellulare.

TECNOLOGIE HIPERLAN





BBBell **I servizi offerti**

BBBell offre sostanzialmente **5 tipologie di servizi rivolti a clienti eterogenei**: alle piccole medie e grandi imprese, agli enti locali e ai privati.

Internet a banda ultra larga

La rete internet BBBell rappresenta il punto di forza dell'azienda, un servizio di elevatissima qualità che garantisce il successo nell'impiego del web a livello aziendale, privato e pubblico.

Molteplici i vantaggi della banda ultra larga simmetrica.

1. I costi ridotti per elevata qualità: servizio pari ad una HDSL al prezzo di una ADSL.
2. La connettività internet a velocità altissima: fino a 1 Giga al secondo, reali (ovvero con una banda minima garantita).
3. La trasmissione e ricezione dei dati bilanciata, ovvero con stessa velocità in upload e download.
4. La stabilità e affidabilità.
5. La full assistance compresa e garantita nel servizio, gestita direttamente da personale interno senza call center esterni.

Il servizio di banda ultra larga può essere integrato con altri servizi aggiuntivi, tra cui la Intranet aziendale, il centralino virtuale BBVoicy, il virtual server, virtual fax, servizi e-mail, posta certificata (PEC), pacchetti di indirizzi IP, servizi di housing e di hosting.

Telefonia IP

BBBell utilizza per i propri servizi di telefonia la **tecnologia IP, che sfrutta la trasmissione dati su dorsali radio ad elevata velocità e passa attraverso la propria centrale telefonica, interconnessa alla rete Nazionale** per garantire una costante e sicura stabilità delle prestazioni.

Il servizio di telefonia IP BBBell è flessibile rispetto alle necessità di ogni tipo di cliente, principalmente aziende e privati, senza costi eccessivi e consente un buon numero di vantaggi, tra cui:

1. La riduzione dei costi della comunicazione telefonica.
2. L'eliminazione del canone telefonico e del rapporto con il vecchio operatore.



3. La number portability, ovvero la possibilità di mantenere il proprio numero di telefono.
4. La stabilità della telefonata, grazie all'interconnessione tra la centrale telefonica BBBell e la rete Nazionale.
5. La tariffazione a secondi, senza scatto alla risposta.

Hotspot WiFi

Il servizio Hotspot WiFi BBBell permette di usufruire gratuitamente in spazi pubblici del servizio Internet con velocità e immediatezza, offrendo a chiunque la possibilità di accedere a informazioni di qualsiasi natura, sia indoor che outdoor, previa autenticazione alla rete via sms o carta di credito.



Dopo una prima registrazione all'hotspot wifi BBBell è possibile navigare gratuitamente con le stesse credenziali in tutti gli **oltre 200 hotspot gestiti da BBBell in Piemonte**.



La videosorveglianza

Con il sistema di videosorveglianza, BBBell **permette ai propri clienti di creare sicurezza** nel proprio territorio, ovvero di garantire la serenità nella vita di tutti i cittadini, **grazie ad impianti video per il controllo del territorio urbano, extraurbano e del traffico veicolare**.

A questi valori, il servizio BBBell aggiunge un secondo livello di assicurazione, che si manifesta nelle tecnologie video, nell'eliminazione dei costi di cablaggio e di trasmissione dati, grazie alla tecnologia wireless, nella garanzia di funzionamento costante del servizio, gestito e mantenuto da BBBell anche nel lungo periodo.

Il centralino virtuale

Il centralino virtuale BBVoicy, è un **servizio rivolto alle piccole e medie imprese, agli Enti locali, ai punti vendita e agli studi professionali che vogliono ridurre i costi di acquisto, installazione e gestione di un centralino telefonico**.



L'apparecchio ha la stessa funzionalità di un centralino telefonico (trasferimento chiamate, intercomunicazione, gestione della numerazione breve) e costi mensili decisamente ridotti rispetto al tradizionale centralino telefonico e prevede un'assistenza e manutenzione costante.



Il rapporto diretto con il cliente senza l'ausilio di call center

BBBell instaura da subito un rapporto diretto con il cliente distanziandosi dalla logica seriale e automatizzata tipica dei customer services degli altri operatori. I contratti BBBell presentano clausole e costi trasparenti e sono slegati da modelli precostruiti, in modo da soddisfare ogni tipo di esigenza.



Ogni tipo di contratto prevede un certo SLA (Server Level Agreement) garantito per il cliente, dove sono indicate le specifiche di assistenza remota e i tempi massimi di intervento.

Allo stesso modo, l'assistenza non è affidata ad un call center esterno ma è interamente gestita da personale interno specializzato, che risponde direttamente ai quesiti e alle problematiche, garantendo qualità del servizio, tempestività di analisi e risoluzione dei problemi con riscontro immediato.

L'assistenza e la manutenzione sull'infrastruttura BBBell è garantita 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con intervento in caso di guasto.





BBBell

Le prospettive di sviluppo e le strategie commerciali

Servizio internet in ogni territorio

Tradizionalmente rivolto ad un target penalizzato dal divario digitale nell'accesso al web, **BBBell risponde al bisogno di connettività portando il servizio internet a banda ultra larga in ogni territorio.**

Grazie a questa strategia commerciale e all'effettivo elevato standard dei propri servizi, BBBell è oggi il più grande operatore wireless del Piemonte.

Le prospettive di sviluppo

BBBell punta nell'immediato prossimo a rafforzare la propria leadership in tutte le province piemontesi, ad ampliare il proprio bacino di utenza e ad estendere la rete commerciale attraverso la costante ricerca di personale nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Novara e Vercelli.

BBBell prevede, inoltre, l'allargamento del bacino di clientela alle aziende medio-grandi che hanno necessità di connessioni internet a banda elevata e dedicata.

Il servizio dedicato alle aziende "BBFibra"

A queste aziende BBBell si rivolge con "BBFibra", un servizio che offre le stesse prestazioni di una linea in fibra ottica sfruttando la tecnologia radio, con standard

BBFibra
by BBBELL



di qualità elevati perché basata su una infrastruttura di rete proprietaria e su frequenza ministeriale dedicata (Licenza WLL – Wireless Local Loop assegnata, ad uso esclusivo BBBell, il 28/09/2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico).

Tramite questo servizio BBBell è in grado di fornire capacità di banda elevata sia in ricezione sia in trasmissione, totalmente garantita, in tempi certi - su tutto il territorio piemontese - senza attese e costi di installazione elevati.

Ogni cliente è servito da un ponte radio dedicato, e usufruisce di un servizio di assistenza riservato.

L'ingresso nel segmento della fibra ottica

Grazie al recente accordo con Open Fiber, siglato a fine 2017, BBBell è entrata anche nel segmento della fibra ottica, offrendo servizi di internet veloce e telefonia fissa a clienti privati e a piccole - medie imprese nella città di Torino, operando al pari degli altri operatori nazionali attivi nel capoluogo (Vodafone, Wind, Tiscali) ma differenziandosi per qualità, chiarezza, vicinanza al territorio e trasparenza.

L'obiettivo che BBBell si pone è quello di estendere il servizio fibra in tutte le città piemontesi dove Open Fiber attiverà l'infrastruttura.



BBBell **I progetti e le sponsorizzazioni**

Attiva e conosciuta sul territorio, BBBell è una società impegnata in numerosi progetti, sponsorizzazioni e partnership con grandi realtà del Piemonte.

La partnership con Top-IX

L'alto livello di competenza e professionalità del personale BBBell ha permesso l'adesione al **Consorzio Top-Ix** (Torino Piemonte Internet Exchange), i cui obiettivi sono legati ad uno sviluppo della produttività del territorio piemontese e di tutto il Nord Ovest attraverso l'uso dell'ICT come chiave per l'aumento dell'efficienza dei processi e la nascita di nuova imprenditoria nel settore. L'entrata nel consorzio consente a BBBell di fruire dei collegamenti regionali in fibra ottica a supporto e completamento della propria tecnologia ed ha rappresentato un trampolino di lancio per la sponsorizzazione di grandi eventi.

I rapporti con Slow Food e con l'Università delle Scienze Gastronomiche

BBBell è partner dell'associazione Slow Food e dell'Università delle Scienze Gastronomiche dal 2008, anno in cui si è costituita come parte attiva nella creazione della Rete del Gusto, collegando le sedi di Slow Food a Bra e quella dell'Università delle Scienze Gastronomiche a Pollenzo in un'unica connessione wireless a banda larga.



Negli anni successivi i rapporti con Slow Food si sono intensificati e consolidati e molte sono state le sponsorizzazioni tecniche BBBell a manifestazioni di portata internazionale organizzate dall'associazione.

Le manifestazioni "Cheese" e "Terra Madre Salone del Gusto"

A partire dal wifi gratuito nelle vie di Bra, in occasione delle ultime tre edizioni di **"Cheese"**, fino alla copertura wireless della manifestazione **"Terra Madre Salone del Gusto 2016"**, vero e proprio successo su scala mondiale.

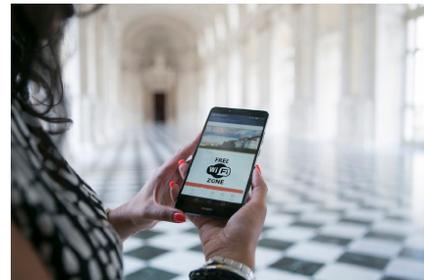




BBBell e i musei

A partire dal 2013 BBBell è stata scelta come fornitore di banda larga wireless da prestigiosi musei torinesi, quali il Planetario Infini.TO di Pino Torinese e la Reggia di Venaria Reale (Torino).

L'ottima qualità del servizio offerto alla Reggia ha permesso di estendere la **prestazione di copertura wifi anche nelle edizioni di Mtv Digital Days**, svoltesi a settembre 2013, 2014 e 2016 presso La Venaria Reale.



L'Italian Digital Day

BBBell è stata, inoltre, **sponsor tecnico ufficiale degli eventi "Digital Champions" e "Italian Digital Day"**, in programma il 20 e il 21 novembre 2016 alla Reggia di Venaria Reale.

L'azienda torinese, già fornitrice del servizio wifi della Reggia di Venaria, ha garantito **un servizio di banda ultra larga potenziato a 200 Mbps Full**, offrendo una connessione stabile e simmetrica, e ha dato la possibilità al pubblico presente, agli addetti ai lavori e ai giornalisti di navigare gratuitamente con connessione wifi a banda ultra larga, tramite servizio di Hot Spot libero, per tutta la durata dell'evento.

Il G7

BBBell ha inoltre fornito il **servizio di banda ultralarga con portata di 500 Mega simmetrici e garantiti in occasione del G7**, svoltesi presso la Reggia di Venaria dal 23 al 30 settembre 2017.

Il Torino Film Festival

Una partnership operata con il Museo Nazionale del Cinema ha portato nel 2013 alla sponsorizzazione tecnica del Torino Film Festival, per il quale il direttore artistico Paolo Virzì aveva espressamente chiesto l'accesso libero al web a vantaggio di tutti i visitatori.

Passepartout e la Biblioteca Astense

A giugno 2014 BBBell ha instaurato un rapporto di collaborazione con la Biblioteca Astense, che è sfociato nella sponsorizzazione di Passepartout, kermesse di dibattito, giornalismo e cultura promossa dalla biblioteca stessa, in collaborazione con La Stampa. Coerentemente al concept della manifestazione, incentrata sull'informazione digitale, BBBell ha offerto agli spettatori delle conferenze una finestra di navigazione sul web, con i propri hotspot wifi.



**Collisioni,
Festival di
letteratura
e musica in
collina**

A partire dal 2012, BBBell è partner e sponsor tecnico di Collisioni, festival di musica e letteratura che ogni estate attira nelle Langhe centinaia di migliaia di spettatori da tutta Italia.

Nell'ambito dell'ultima edizione 2017, BBBell ha implementato, grazie ad un importante investimento, l'intera infrastruttura a Barolo, garantendo un conseguente aumento della banda ultralarga e una maggiore stabilità nella connessione soprattutto nei punti nevralgici della manifestazione.

COLLISIONI
II Festival AgriRock



**La
sponsorizzazione
tecnica della Fiat
Torino Auxilium**

Per il terzo anno consecutivo, anche per la stagione 2017/2018 BBBell è sponsor tecnico ufficiale della società di Basket Fiat Torino Auxilium, che milita nel campionato Serie A - BEKO ed EuroCup.

In occasione delle partite casalinghe, BBBell offre il supporto tecnologico all'interno del PalaRuffini garantendo i **servizi di connettività internet al pubblico, oltre che alla stampa e ai giudici di gara**, con una banda dedicata fino a 100 Mbps.





BBBell

Le telecomunicazioni in Italia: il mercato e la normativa

Lo scenario italiano

La liberalizzazione del mercato TLC

Negli anni il settore delle telecomunicazioni è passato da un regime monopolistico rigido ed inefficiente ad un contesto industriale dinamico e competitivo e alla **liberalizzazione totale dei servizi e delle infrastrutture, che in Italia è diventata effettiva dal 1° gennaio 1998.**

Il ruolo dell'Autorità per le Garanzie nelle TLC

Il settore è soggetto alla regolazione nazionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 249 del 31 luglio 1997 (legge Maccanico), alla quale è affidato il duplice compito di assicurare la corretta competizione degli operatori sul mercato e di tutelare il pluralismo e le libertà fondamentali dei cittadini nel settore delle telecomunicazioni, dell'editoria, dei mezzi di comunicazione di massa e delle poste.

La situazione in Italia

Attualmente il settore delle Telecomunicazioni in Italia ha una struttura sostanzialmente bipolare, divisa tra "grandi" e "medio-piccoli" operatori. Esiste un'ampia gamma di servizi offerti (telefono, internet, videosorveglianza, IP, cloud) che tutti gli operatori si impegnano a fornire ai propri clienti.

Dal punto di vista commerciale esiste una vera e propria "battaglia" di prezzi per aggiudicarsi quote di mercato.

Se i "grandi" del settore (TIM, Wind, Fastweb, Vodafone) puntano sulla vastità della propria offerta, i players di media entità possono puntare sulla personalizzazione e regionalizzazione dei servizi, nonché sull'innovazione.

La copertura a banda ultra larga, a 30 o 100 Megabit, è offerta ad oggi dai grandi operatori telefonici in territori limitati, al momento pari al 15 per cento circa della popolazione (Torino, Milano, Roma, etc...) ma vi sono ampi margini di ampliamento del servizio sul territorio italiano.

Il ritardo italiano

L'Italia è **tuttavia lontana dai traguardi europei**, soprattutto a causa di un deficit di infrastrutturazione digitale, che si concentra nelle zone meno densamente abitate, di una generalizzata debolezza della domanda e della scarsa alfabetizzazione digitale.



La banda larga fissa in Italia copre il 99% delle case, anche se le aree rurali registrano una copertura dell'88% (90% in Europa). La velocità media delle connessioni italiane a banda larga fissa tuttavia risulta essere meno di un quarto di quella raggiunta dalla Corea e nettamente inferiore rispetto a quanto rilevato in altri paesi europei, ad esempio Regno Unito e Germania.

Un ritardo grave che rischia di impedire l'accesso alle nuove tecnologie. **Solo l'1,6% delle connessioni italiane ha una velocità superiore ai 15 Megabit al secondo.**

Positivi, invece, i recenti risultati emessi dall'AGCOM in tema di copertura della banda larga mobile, con importanti investimenti previsti dagli operatori di mercato nella telefonia mobile di quarta generazione (4G). A fine 2013, la tecnologia di quarta generazione risulta disponibile per il 39% della popolazione (contro il 10% nel 2012).

Le iniziative nazionali per lo sviluppo delle reti e dei servizi

L'Italia, pur essendo ancora lontana dagli standard europei, ha tuttavia posto fin da subito **l'attenzione, anche in ambito legislativo, sullo sviluppo delle tecnologie innovative** e sul superamento del divario territoriale in tema di connessioni e mercato digitale.

Il Piano Nazionale Banda Larga

In particolare, **nel giugno del 2009 è stato varato il Piano Nazionale Banda Larga**, nato dall'esigenza di avere un'unica strategia per abbattere completamente il digital divide, che precedentemente era stato affrontato dalle amministrazioni regionali in maniera non organica e con obiettivi regionali spesso assai diversificati.

Le strategie europee: nasce l'Agenda Digitale

L'introduzione nel maggio 2010 dell'Agenda Digitale Europea, presentata dalla Commissione Europea con lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC o ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività, **ha rappresentato un momento fondamentale per il settore delle telecomunicazioni, non solo in Europa ma anche in Italia.**

L'obiettivo principale dell'Agenda è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili.



In particolare l'Agenda sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga per promuovere l'inclusione sociale e la competitività nell'Unione Europea, ribadendo l'obiettivo di fare in modo che, entro il 2020, tutti gli europei abbiano accesso a connessioni molto più rapide, superiori a 30 Mbps, e che almeno il 50% delle famiglie europee si abboni a internet con connessioni superiori a 100 Mbps, anche nelle zone più remote e rurali, promuovendo la diffusione delle reti di nuova generazione.

L'Agenda Digitale Italiana

Nel 2012 l'Italia ha introdotto, sulla base delle disposizioni europee, l'Agenda Digitale Italiana che declina i contenuti dell'Agenda Digitale Europea tenendo conto del contesto nazionale e delle aree prioritarie di intervento.

L'Agenzia per l'Italia Digitale

Con il Decreto Sviluppo del 22 giugno 2012 è stata inoltre istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale alla quale sono state assegnate varie funzioni, fra le quali quella di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo scopo di favorire l'innovazione e la crescita economica, anche mediante lo sviluppo e l'accelerazione della diffusione delle Reti di nuova generazione (NGN).

Il Decreto Crescita 2.0

Nell'ottobre 2012 è stato inoltre varato il Decreto Crescita 2.0, o decreto "Digitalia", contenente norme e disposizioni che delineano come debba essere attuata l'Agenda Digitale Italiana e quali sono le sue principali aree di intervento.

L'obiettivo è quello di fare dell'innovazione una leva per lo sviluppo del Paese, in grado di consentire una crescita sostenibile e incrementare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo del digitale in alcune aree prioritarie (es. sanità, scuola, giustizia e trasporti), l'introduzione dell'identità digitale, una maggiore diffusione dei pagamenti elettronici, il supporto alla nascita di start-up, lo sviluppo di nuove imprenditorialità basate sulle nuove tecnologie e sulle attività di Ricerca e Sviluppo, la diffusione di nuove tecnologie digitali presso la popolazione, la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il decreto Sblocca Italia

Un ulteriore passo in avanti nell'ambito della banda larga e ultra larga è rappresentato dal decreto Sblocca Italia (settembre 2014) che contiene una serie di disposizioni e incentivi per favorire lo sviluppo del digitale in Italia, non senza critiche e punti ancora da chiarire.

La presentazione del Piano Nazionale Banda Ultra Larga

Nel mese di aprile 2016 il Governo ha presentato il Piano Nazionale per la Banda Ultra Larga.



Secondo il piano del Governo, l'Italia si pone come obiettivo da qui al 2020 di coprire il 100% del territorio a 30 mega bps, mentre per 224 città collocate nei cluster A e B (le cosiddette zone competitive, cioè quelle aree nelle quali è garantito un ritorno economico sugli investimenti effettuati) l'obiettivo è di raggiungere i 100 Mega di connessione con un investimento di 2,5 miliardi di euro da parte dei soggetti privati.

Diverso il discorso, invece, per i cluster C e D, le cosiddette “aree a fallimento di mercato”: in questo caso sarà il Governo ad intervenire, con 4,9 miliardi di fondi pubblici e bandi di gara (sostanzialmente lo Stato continuerà ad essere proprietario della rete tramite Infratel, mentre il gestore della rete eseguirà le opere di scavo che poi le affitterà agli operatori).

**Nasce la
coalizione
Fixed
Wireless
Access (CFWA)**

Sempre nel mese di aprile 2016 è stata costituita la Coalizione Fixed Wireless Access (CFWA) che rappresenta per la prima volta in Italia l'intera filiera della connettività wireless fissa (oltre 60 i soggetti coinvolti), dalle TowerCo fino agli operatori di TLC (WISP e satellitari), passando per i produttori di tecnologia (i Vendor) e le aziende che contribuiscono alla realizzazione delle reti (i System Integrator).

BBBell, oltre ad essere tra le aziende promotrici della Coalizione, ricopre un ruolo di primo piano anche nel Consiglio Direttivo, grazie alla nomina di Enrico Boccardo, maggiore azionista e Presidente BBBell, quale Vice Presidente della Coalizione.



BBBell

Scheda di sintesi

Anno di fondazione:	2003
Sede legale:	Corso Svizzera 185 10149 Torino
Sede distaccata:	Via Galileo Galilei 71 15121 Alessandria
Attività:	connettività internet ultra larga, telefonia IP, videosorveglianza, hotspot wifi, centralini virtual PBX
Clientela:	Piemonte
BBBell in numeri:	<ul style="list-style-type: none">- oltre 12.000 clienti nel 2017- 7 province coperte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Biella e Vercelli- Oltre 400 antenne attive- Oltre 600 comuni attivi- Oltre 2000 Km di dorsali radio- 40 dipendenti oltre a 15 squadre di tecnici- Oltre 30 agenti commerciali- 200 hot spot wifi gestiti da BBBell in Piemonte- 14 punti vendita autorizzati BBBell (tra BBservice e BBpoint)- 8,5 milioni di euro il fatturato 2017
Organico societario:	<ul style="list-style-type: none">- Enrico Boccardo - Presidente- Simone Bigotti - Amministratore Delegato
Sito web:	www.bbbell.it
Facebook:	@bbbellspa
Linkedin:	B.B.Bell Spa



BBBell **Glossario**

ADSL

È la sigla di Asymmetric Digital Subscriber line e identifica la più diffusa, almeno in Italia, tecnologia che consente di collegarsi a Internet ad alta velocità sfruttando il normale doppino telefonico che arriva in tutte le case anziché la fibra ottica (che non copre ancora tutta Italia). È una tecnologia “asimmetrica” perché la larghezza di banda che consente di ricevere i dati è più ampia di quella per trasmetterli. In un normale collegamento a Internet infatti sono molti di più i dati che si ricevono (basti pensare alle pagine Web che per essere viste in realtà devono essere scaricate sul computer o gli mp3 dei quali si fa il download sul proprio computer) e una banda più larga consente di riceverli più velocemente. La banda ridotta in invio si fa sentire soprattutto quando si spediscono grossi allegati a messaggi di posta elettronica. La tecnologia ADSL richiede che la centrale non sia più distante di 5.000 metri dall’abitazione dalla quale ci si collega e consente di arrivare a una velocità di trasferimento dei dati che attualmente supera i 4 Mb per secondo.

Banda Larga

O Broadband, in inglese. In Internet la velocità con cui viaggiano i dati è proporzionale alla larghezza di banda messa a disposizione dai cavi o dalle fibre su cui transitano i dati. La fibra ottica, ad esempio, consente collegamenti molto veloci perché mette a disposizione una banda molto più larga di quella consentita dai normali cavi telefonici o dalla tecnologia ADSL. Le tecnologie a banda larga più diffuse partono dalla xDSL (che consente di far viaggiare i dati sino alla velocità teorica di 8 megabit per secondo), wireless (fino a 54 megabit per secondo) e fibra ottica (fino a 155 megabit per secondo). Le reti a banda larga sono dette anche wideband.

Nello specifico, banda larga vuol dire da 2MB a 20MB asimmetrico, mentre banda ultra larga vuol dire da 30MB a 100MB asimmetrico.

DSL

Acronimo di Digital Subscriber Line, è un protocollo che consente di far transitare grandi quantità di dati (banda larga) anche attraverso il normale doppino telefonico (quello che arriva in tutte le case) purché l’abitazione o l’ufficio non sia più distante di cinque chilometri dalla centrale telefonica. Le DSL sono di quattro tipi (ADSL, HDSL, SDSL e VDSL) e prevedono l’uso di adattatori (non più i modem) per il transito dei dati dal computer alla centrale. Uno dei vantaggi della tecnologia DSL è che i dati possono viaggiare contemporaneamente alle chiamate vocali. Con una sola linea, in pratica, si può navigare su Internet e fare o ricevere telefonate.



Fibra ottica

Particolare tipo di cavo che consente la trasmissione dei dati, trasformati in impulsi luminosi anziché in segnali elettrici come avviene negli altri cavi, attraverso una sottile fibra in vetro. In questo modo vengono eliminate le interferenze elettriche, ma non solo: i dati che viaggiano sulle fibre ottiche a velocità molto alte e coprono distanze maggiori rispetto al cavo tradizionale.

Hot spot

Si chiamano così i punti di accesso pubblici a Internet tramite la tecnologia di rete senza fili Wi-Fi. In Italia, dopo la liberalizzazione dei servizi e delle infrastrutture, ne sono nati numerosi ad opera di diversi operatori delle telecomunicazioni.

SLA

Service Level Agreement. È un contratto tra il fornitore di un servizio e il cliente che specifica esattamente quali sono i servizi forniti e le modalità di fornitura. Possono essere più o meno dettagliati e comprendere delle penali se il fornitore non fornisce il livello prefissato.

VoIP

Con questa sigla, acronimo di Voice Over IP, si indica la possibilità di fare normali telefonate sfruttando Internet, e cioè il protocollo IP (Internet Protocol), anziché le normali linee telefoniche. Oggi ci sono telefoni di casa e cellulari che usano questo protocollo per chiamate decisamente più economiche rispetto a quelle tradizionali. E di buona qualità, se la trasmissione avviene mediante banda larga: Adsl o Fibra ottica nelle abitazioni e reti Gprs e Umts per i cellulari.